

COMUNE DI GALLIERA

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 101

OGGETTO: Regolamento sulle tipologie e modalità di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese dai cittadini all'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000 n°445 ed in particolare di quelle in ordine alle informazioni necessarie per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E) dei nuclei familiari richiedenti prestazioni o servizi agevolati.

Nella Residenza Comunale di Galliera alle ore 11.00 del seguente giorno mese anno

24 dicembre 2002

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi dell'art.50 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267 si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

- | | | |
|----|-----------------------------|-----------|
| 1) | GIUSEPPE CHIARILLO | Sindaco |
| 2) | FRANCO MONTEVECCHI | Assessore |
| 3) | CRISTIANO GARAVINI | Assessore |
| 4) | FRANCESCO MANFERDINI | Assessore |
| 5) | ANNA VERGNANA | Assessore |

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
-	SI
SI	

Assiste il Dr. Fausto Mazza

Segretario Comunale

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza ai sensi dell' art. 47 D.L.vo 267/00 e del vigente Statuto Comunale, invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Deliberazione n. 101 del 24 dicembre 2002.

OGGETTO: Regolamento sulle tipologie e modalità di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese dai cittadini all'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000 n°445 ed in particolare di quelle in ordine alle informazioni necessarie per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E) dei nuclei familiari richiedenti prestazioni o servizi agevolati.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che gli artt. 1,2 e 11 del D.P.R. n°403/1998 delineano un sistema per controlli puntuali e a campione sui contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà.

Richiamato quanto disposto :

- dal D.P.R. n°445 del 28/12/2000, con particolare riferimento agli artt.47 "*Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*" e 48 "*Disposizioni generali in materia di dichiarazioni sostitutive*";
- dal "Regolamento sui criteri applicativi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E)", allegato alla Delibera n°46 del 11/09/2000.

Considerato che:

- l'effettuazione dei controlli deve essere regolata da una serie di criteri e sostenuta con un serie di misure organizzative adeguate;
- tali elementi devono costituire il riferimento essenziale per i Dirigenti ed i Responsabili di servizio, nonché per gli operatori;
- devono essere previste anche adeguate soluzioni per la definizione di interrelazioni e di positive sinergie con altre Pubbliche Amministrazioni in sede di controllo delle autocertificazioni;

Con voti favorevoli ed unanimi espresse nelle forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

- 1) Di approvare il "Regolamento sulle tipologie e modalità di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese dai cittadini all'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000 n°445 ed in particolare di quelle in ordine alle informazioni necessarie per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E) dei nuclei familiari richiedenti prestazioni o servizi agevolati", Allegato A) parte integrante del presente atto;
- 2) Di dare atto che con successivi atti degli organi competenti saranno realizzate le misure organizzative e formalizzate le intese necessarie a sostenere la realizzazione del sistema di controllo sulle dichiarazioni sostitutive.
- 3) Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art.134 comma 4 D.L.vo 267/2000.

ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART 49, comma 1, del TUEL D.Lgs
n° 267 del 18.08.2000

REGOLARITÀ TECNICA

FAVOREVOLE

Raul Duranti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe Chiarillo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fausto Mazza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, Addì 24 GEN. 2003

IL MESSO COMUNALE

Il presente verbale viene comunicato, contestualmente alla pubblicazione:

- Ai Capigruppo consiliari (art. 125 D.L.vo 18/8/00 n.267) PROT. N. 1207 DEL 24 GEN. 2003

- Al Prefetto di Bologna (art. 135 D.L.vo 18/8/00 n.267, 2° comma) PROT. N. _____ DEL _____

Trasmesso al CO.RE.CO con Prot: N. _____ DEL _____

Per iniziativa della Giunta Comunale (art. 127, comma 3° D.L.vo 18/8/00 n. 267)

A richiesta di 1/5 dei consiglieri (art. 127 comma 1° e 2° D.L.vo 18/8/00 n. 267)

L'ADDETTO DI SEGRETERIA



COMUNE DI GALLIERA
Prov. di Bologna

Galliera, li 24 GEN. 2003
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

Fausto Mazza

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, nè trasmessa al CO.RE.CO. per il controllo, non essendo pervenute richieste d'invio, è divenuta esecutiva il _____:

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art.134 comma 3 D.L.vo 267/00).

Il Responsabile del Settore Amm.vo

Dr.ssa Rossana Imbriani

La presente è stata ratificata con delibera di C.C. n _____ del _____

L'ADDETTO DI SEGRETERIA

REGOLAMENTO SULLE TIPOLOGIE E MODALITA' DI CONTROLLO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE RESE DAI CITTADINI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI SENSI DELL'ART.47 DEL D.P.R. 28/12/2000 N°445 ED IN PARTICOLARE DI QUELLE IN ORDINE ALLE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) DEI NUCLEI FAMILIARI RICHIEDENTI PRESTAZIONI O SERVIZI AGEVOLATI.

Premessa.

Ai sensi degli art. 1 comma 2° e 11 del D.P.R. 20.10.1998 n. 403, emanato in esecuzione dell'art. 1 della Legge 15.05.1997 n. 127, le Amministrazioni procedenti sono tenute a procedere ad idonei controlli, "anche a campione" (art. 11), sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni e, qualora "sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità" del contenuto delle dichiarazioni medesime, "sono tenute ad effettuare idonei controlli" sulle stesse (art. 1).

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sui criteri applicativi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E), "per le dichiarazioni I.S.E.E. vengono adottate le modalità di controllo previste nel provvedimento in materia adottato dalla Giunta Comunale"

Questa Amministrazione, per il caso delle dichiarazioni sostitutive contenenti dati e informazioni necessarie per il calcolo dell'ISEE, correlate alla presentazione di domande tese ad ottenere prestazioni o servizi agevolati, ritiene di procedere, ai sensi del Regolamento sui criteri applicativi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°46 del 11/09/2000, provvedendo a controlli secondo le seguenti tipologie:

- a) Controlli a campione su una percentuale di domande pervenute ed attinenti al singolo servizio e/o prestazione agevolata;
- b) Controlli puntuali e mirati sulle singole domande;

A) Tipologia dei controlli

1. Provvedere a controlli a campione nella misura del 5% delle domande presentate ed inerenti il singolo servizio o la singola agevolazione pervenute nel periodo considerato per il controllo a campione, periodo che si assume sia il singolo esercizio finanziario.
Per estrapolare il 5% delle domande suscettibili di controllo, il campione di riferimento individuato sarà composto dalle dichiarazioni dei richiedenti che abbiano presentato domanda per più di una prestazione sociale agevolata e che non siano già state oggetto dei medesimi controlli nell'anno preso a riferimento.
All'interno del campione così individuato, nel caso le domande siano superiori al numero di controlli da effettuare, si procederà tramite sorteggio casuale.
Nel caso in cui le domande fossero insufficienti rispetto al numero di controlli da effettuarsi, il campione da controllare sarà determinato dalle dichiarazioni relative a richieste di più prestazioni agevolate, integrate dalle domande precedentemente escluse (scelte mediante sorteggio casuale), fino a raggiungere il numero corrispondente alla percentuale di istanze pervenute nel periodo considerato da sottoporre a verifica.

2. Provvedere a controlli puntuali e mirati sulla singola domanda, senza limitazione alcuna nel numero, qualora l'Ufficio competente ritenga sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate, inerenti stati, fatti e qualità personali e/o di terzi facenti parte del nucleo familiare del richiedente, e segnatamente qualora le dichiarazioni vengano ritenute:
- a) Palesemente inattendibili;
 - b) Contraddittorie rispetto ad altri stati, fatti e qualità del richiedente e/o di terzi da lui dichiarati nell'istanza o precedentemente dichiarati;
 - c) Contraddittorie rispetto alle necessità medie di sostentamento del nucleo familiare medesimo.
 - d) Illogiche rispetto al tenore di vita mantenuto dal nucleo familiare del richiedente, desumibile da informazioni diverse da quelle dichiarate ed in possesso dell'Amministrazione Comunale;
- oppure :
- e) Presentino reddito zero.

B) Modalità di effettuazione del controllo

La domanda del richiedente e la correlata dichiarazione sostitutiva dovrà preventivamente contenere l'esplicitazione del fatto che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e le responsabilità penali in caso di falsa dichiarazione.

Prima fase. Viene data applicazione al Regolamento sopra richiamato. Pertanto l'Ufficio competente, dopo aver comunicato agli interessati l'avvio del procedimento a loro carico, provvederà a richiedere per iscritto la documentazione necessaria al controllo e posseduta dall'interessato in uno spirito di reciproca collaborazione, al fine di accelerare i tempi delle funzioni del controllo medesimo (art. 10 co. 3° Reg. ISEE), rimanendo ovviamente esclusa dalla suddetta richiesta ogni documentazione già in possesso all'Amministrazione Comunale.

Seconda fase. Nel caso in cui non sussista la collaborazione degli interessati, l'Ufficio competente provvederà ad attivare i controlli secondo le modalità di legge.

Si provvederà pertanto ad effettuare controlli e accertamenti d'Ufficio ai sensi dell'art. 18 commi 2° e 3° della legge 7.08.1990 n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni, mediante controlli diretti ed indiretti di cui alla Circ. Min. Funz. Pubbl. 22.10.1999 n. 8 di esplicitazione dell'art. 11 del D.P.R. 20.10.1998 n. 403 emanato in esecuzione dell'art. 1 della Legge 15.05.1997 n. 127, e segnatamente:

- a) Controlli d'Ufficio: qualora l'interessato dichiari che fatti, stati e qualità personali sono attestati in documenti già in possesso della stessa Amministrazione procedente o di altra Pubblica Amministrazione, provvedendo mediante controllo diretto od indiretto all'acquisizione dei documenti stessi o di copia degli stessi;
- b) Accertamenti d'Ufficio: qualora l'Amministrazione procedente o altra Pubblica Amministrazione sia tenuta a certificare i fatti, gli stati e le qualità dichiarate, provvedendo ad eseguire accertamenti diretti ed indiretti su quanto dichiarato.

A tal fine, in caso di necessità – relativamente alla verifica di situazioni reddituali e patrimoniali - l'Amministrazione potrà attivare Convenzioni o protocolli d'intesa operativi con la Guardia di Finanza per l'effettuazione dei controlli.

Qualora nei controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di Legge, il competente Settore comunale adotterà ogni misura utile a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi.